

ALLEGATO A)

**Integrazione tetto di spesa in favore dei Centri per la riabilitazione globale annualità
2025/2026 di cui alle DGR n.25/9 del 20/05/2026 e n. 41/29 del 07.08.2026**

PREMESSA

Con DGR 25/9 del 20.05.2026, recante *“Aggiornamento del sistema tariffario delle prestazioni assistenziali erogate presso le strutture di riabilitazione territoriale a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro e integrazione tetto di spesa. Modifica dell'allegato della deliberazione della Giunta regionale n. 33/10 del 13 ottobre 2023”* è stato disposto di:

- di approvare il sistema tariffario onnicomprensivo relativo all'acquisizione delle prestazioni di riabilitazione globale secondo quanto riportato nell'allegato 1 alla medesima deliberazione;
- di dare atto che il sistema tariffario di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione acquista efficacia a decorrere dal giorno del mese successivo all'approvazione della medesima, vale a dire dal 01.06.2026;
- di modificare il tetto di spesa per l'anno 2026 determinandolo nell'importo di euro 68.259.481 come individuato nell'allegato 2 alla medesima deliberazione;
- di dare mandato alla Direzione Generale della Sanità di adottare, con provvedimento del direttore del competente Servizio, la relativa ripartizione del tetto di spesa nei livelli relativi alle prestazioni di riabilitazione globale sanitaria e sociosanitaria erogate dai centri riabilitativi sardi autorizzati e accreditati.

L'incremento del tetto di spesa disposto con la succitata DGR ammonta a complessivi €. 2.170.527,17.

Con successiva DGR 41/29 del 07.08.2026 è stata disposta la modifica dell'allegato 2 della DGR 25/9 del 20.05.2026 DGR sostituendo l'importo ivi previsto con il nuovo tetto di spesa per l'annualità 2026 che viene determinato in €. 71.799.969,12 con un incremento di €. 3.540.488,00. E' stato inoltre confermato il mandato all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di adottare la relativa ripartizione del tetto di spesa nei livelli relativi alle prestazioni di riabilitazione globale sanitaria e sociosanitaria erogate dai centri riabilitativi sardi autorizzati e accreditati.

In esecuzione delle succitate DGR, con determina dl Direttore del Servizio Governo e Promozione delle Reti di Cure n 1121 del 07.09.2026, è stata disposta la distribuzione dell'incremento del tetto di spesa di €. 2.170.527,17, di cui alla DGR 25/9 del 20.05.2026, e di €. 3.540.488,00 di cui alla DGR 41/29 del 07.08.2026, tra i vari livelli delle prestazioni di riabilitazione globale sanitaria e sociosanitaria.

Tutto ciò considerato, con il presente Piano vengono rideterminati i budget di spesa per le prestazioni di assistenza di riabilitazione globale da acquistare dagli erogatori privati accreditati per l'anno 2026 nei limiti delle risorse assegnate dalla RAS a seguito della citata DGR 41/29 del 07.08.2026.

Anno 2026

Per l'anno 2026, l'integrazione complessiva del tetto di spesa, destinato a garantire l'acquisto di prestazioni di riabilitazione globale s seguito dell'adeguamento tariffario disposto con DGR 25/9 del 20.05.2026, è pari a euro 5.711.015,17.

Per la distribuzione del suddetto incremento si è fatto riferimento, sulla base delle indicazioni di cui alla DGR 41/29 del 07.08.2026, alle prestazioni erogate per i primi 3 mesi del 2026 il cui fatturato è stato proiettato in ragione di anno. Il competente Servizio dell'Assessorato ha effettuato tale proiezione mantenendo i volumi costanti tenendo conto del numero effettivo dei pazienti in carico presso le strutture e degli incrementi tariffari derivanti dalle maggiorazioni previste per i livelli 3A, 3B, 4 e 5, secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 33/10 del 13 ottobre 2023.

Il calcolo del fatturato relativo al periodo considerato è stato fatto, con riferimento alle prestazioni esigibili, per livello e sede operativa indipendentemente dal soggetto giuridico titolare della medesima sede. Conseguentemente, per le strutture che sono state interessate da cessioni del ramo d'azienda, è stato preso in considerazione il fatturato del cedente.

La Tabella A, colonna D, riporta il fatturato relativo alle prestazioni erogate dal 01.01.2026 al 31.03.2026 distinto per livello e per sede operativa; la colonna E riporta la proiezione del fatturato al 31.12.2026.

E' stata quindi calcolata l'incidenza percentuale del fatturato di ciascun livello e sede operativa sul totale del fatturato e ottenuto il coefficiente da utilizzare per il calcolo dell'incremento del budget di ciascuna struttura, Colonna F .

Si è proceduto alla distribuzione in due tranches.

La colonna G riporta la quota di distribuzione del finanziamento di **€ 2.170.527,17** spettante per ciascun livello e sede operativa mentre la colonna H riporta la distribuzione del finanziamento di **€ 3.540.488,00** spettante per ciascun livello e sede operativa. Il totale dell'incremento meramente teorico e provvisorio è contenuto nella colonna I.

Per le strutture che sono state interessate da cessioni del ramo d'azienda, il valore dell'incremento tariffario è stato suddiviso tra cedente e cessionario con riferimento al mese della voltura dell'accredimento e della cessione del contratto. La colonna I della Tabella B riporta la quota di integrazione di competenza del cedente e la quota di integrazione di competenza del cessionario. L'incremento provvisorio di cui sopra è stato confrontato con il budget già assegnato per ciascun livello e sede operativa ed è stato compensato con il budget relativo ai livelli non erogati il cui ammontare complessivo è risultato addirittura pari a € 2.218.278,76. Si è reso quindi necessario evitare ulteriori immobilizzazioni di risorse non spese per i livelli non erogati e contestualmente garantire, nei limiti delle risorse assegnate, l'adeguamento tariffario delle prestazioni erogate. La compensazione è avvenuta, nell'ambito della sede operativa o della struttura, sottraendo dal totale della quota di incremento spettante per i livelli erogati (colonna F) l'importo del budget dei livelli non erogati; la quota di incremento ricalcolata e indicata nella colonna G è stata ridistribuita proporzionalmente tra i livelli erogati con il coefficiente della colonna H. La colonna I indica la quota di incremento rideterminata. Unica eccezione a tale compensazione riguarda i livelli oggetto di cessione nel secondo semestre. In tal caso, al fine di consentire al cessionario di erogare tutti i livelli acquistati, è stata assegnata la quota di budget spettante, a decorrere dall'efficacia della cessione, anche per i livelli precedentemente non erogati dal cedente mentre l'incremento è stato calcolato con riferimento all'aumento percentuale del livello come previsto dalla DGR 41/29 del 07.08.2026. A seguito della distribuzione sopra descritta residua una somma non distribuita pari a € 1.514.140,11, come indicato nella colonna J della Tabella B

Nell'ambito del tetto aziendale sono state poi individuate ulteriori risorse non distribuite pari a € 500.000 che sono state sommate all'importo di € 1.514.140,11 sopra indicato.

Si è proceduto quindi all'ulteriore distribuzione proporzionale della somma complessiva di €. 2.014.140,11 sulla base del coefficiente indicato della colonna K della Tabella B ottenendo un secondo incremento del tetto di spesa come risulta dalla colonna L della Tabella B.

Nella colonna M della Tabella B è riportato l'incremento di budget complessivo (somma di prima e seconda distribuzione) riconosciuto per ciascun livello e sede operativa.

Il totale dell'incremento è stato sommato al budget già assegnato come risulta dalla colonna F della Tabella C ed è stato confrontato con il valore del massimo accreditamento riconosciuto in ragione di anno per ciascun livello; sono state quindi effettuate le decurtazioni necessarie per riallinearli a tale valore.

Il valore del budget complessivo rideterminato per ciascun livello e sede operativa è contenuto nella colonna H della Tabella C.

Rideterminazione del budget

Con i criteri calcolati secondo le modalità sopra descritte si è, quindi, proceduto alla determinazione della porzione di budget spettante a ciascun Ente Giuridico per l'anno 2026, come risulta dalla colonna C denominata "NUOVO BUDGET 2026" dell'allegata Tabella D.